

**ASM TERNI SpA****Sede di Terni – Via B. Capponi, 100****Capitale sociale in Euro 42.756.240,00****Relazione del Collegio Sindacale****All'Assemblea degli Azionisti**

A conclusione della riunione del Consiglio d'Amministrazione tenutasi in data 24/05/2010 gli Amministratori hanno approvato il progetto di bilancio dell'esercizio 2009 depositandolo presso la sede della società e a disposizione della società di revisione KPMG SpA e del Collegio sindacale. Il bilancio è composto dallo "Stato patrimoniale" dal "Conto economico" dalla "Nota integrativa" e allegata la "Relazione sulla gestione". La funzione di controllo legale della contabilità è stata attribuita alla società di revisione KPMG SpA che dopo aver analizzato le poste di bilancio ha elaborato la sua relazione come previsto dall'art. 2429 C.C.

Per la predisposizione del bilancio gli Amministratori, sulla base di elementi e cause fondate ed inerenti, hanno utilizzato il maggior termine di 180 gg. Previsti dall'art. 28 dello Statuto Sociale combinato con l'art. 2364 del C.C. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 il Collegio ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge tenendo altresì conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, verbalizzando i risultati:

Nel dettaglio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, partecipando alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, rischiose, in potenziale conflitto di interesse tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha ottenuto dal Consiglio d'amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione, sulle singole operazioni discusse e deliberate in Consiglio e sulla prevedibile evoluzione dell'attività aziendale;

- dalla società di revisione non ha ricevuto rilievi particolari ma acquisite informazioni specificate in apposito paragrafo della presente relazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e, in particolare, del sistema amministrativo contabile. Il Collegio ha esaminato il bilancio dell'esercizio 2009 che si compendia nei seguenti dati di sintesi:

#### Stato Patrimoniale

##### Attivo

		<u>al 31/12/2009</u>	<u>al 31/12/2008</u>
Totale immobilizzazioni	Euro	100.784.170	96.596.404
Totale attivo circolante	Euro	76.174.055	76.254.476
Totale ratei e risconti attivi	Euro	123.517	135.238
Per un totale attivo di	Euro	177.081.742	172.986.118

##### Passivo e patrimonio netto

Totale patrimonio netto	Euro	47.084.884	45.089.104
Fondi per rischi ed oneri	Euro	2.711.094	2.578.696
Trattamento di fine rapporto	Euro	5.671.253	5.823.473

Totale debiti	Euro	119.154.237	117.179.255
Ratei e risconti passivi	Euro	2.460.274	2.315.590
Per un totale passivo a pareggio	Euro	<u>177.081.742</u>	<u>172.986.118</u>

### Conti d'ordine

Per rischi Euro 8.081.632 – Per impegni Euro 8.067.057 – Per beni presso la società S.I.I. Euro 6.158.116

### Conto economico

Totale valore della produzione	Euro	51.917.049	- 69.886.826
Totale costi della produzione	Euro	47.658.432	- 75.304.706
Differenza tra valori e costi della produzione	Euro	<u>4.258.617</u>	<u>-(5.417.880)</u>
Totale proventi e oneri finanziari	Euro	- (2.272.275)	- (3.086.939)
Proventi ed oneri straordinari	Euro	- (298.496)	1.539.513
Risultato prima delle imposte	Euro	1.687.846	- (6.965.306)
Imposte dell'esercizio, correnti, diff. anticip.	Euro	1.192.064	- (2.326.977)
Risultato netto dell'esercizio	Euro	<u>495.782</u>	<u>-(4.638.329)</u>

Dal confronto dei dati di bilancio degli anni 2008 – 2009 si evidenziano le seguenti principali differenze:

1. il risultato economico dell'esercizio 2008 presenta una perdita di Euro 4.638.329 che deriva dalla svalutazione dell'impianto "termovalorizzatore" per euro 8.499.869 non usato da ASM Terni nell'esercizio 2008 e senza alcun programma di poter essere utilizzato negli esercizi futuri. L'esercizio 2009 evidenzia un utile di Euro 495.782 che deriva dalla ordinaria gestione non avendo recepito costi di natura straordinaria;
2. i ricavi delle prestazioni da Euro 58.778.031 dell'esercizio 2008 passano a Euro 42.111.196 nell'esercizio 2009 a seguito del trasferimento ad "Umbria Energy" del ramo d'azienda relativo al servizio di vendita per il mercato di "maggior tutela" per cui ASM svolge la funzione di distribuzione locale e pertanto anche i conti per acquisti e servizi passano da Euro 19.763.339 e 22.720.625 dell'esercizio 2008 a Euro 4.886.121 e 19.417.739 nell'esercizio 2009;
3. gli ammortamenti e le svalutazioni da Euro 14.618.950 dell'esercizio 2008 passano ad Euro 4.697.152 per effetto dell'abbattimento del costo residuo dell'impianto di termovalorizzatore;
4. gli oneri finanziari da Euro 4.030.756 dell'esercizio 2008 passano ad Euro 3.040.676 nell'esercizio 2009;
5. tra le immobilizzazioni immateriali è stato inserito il costo residuo dei contatori elettromeccanici per Euro 2.919.099 che nel bilancio dell'esercizio 2008 figuravano tra le immobilizzazioni materiali.
6. nell'esercizio 2009 si sono capitalizzati costi per lavori interni per Euro 7.789.185;
7. rimane ancora rilevante il divario tra l'attivo circolante di € 76.174.055 e il totale debiti per Euro 119.154.237;
8. tra i conti d'ordine, fra l'altro si sono apposti i beni che ASM Terni ha dato in uso alla Società S.I.I. per l'importo di Euro 6.158.116, ma si è trovato riscontro nel bilancio della stessa Società S.I.I.;

9. i rapporti finanziari con il Comune di Terni, unico socio di ASM Terni SpA, sono stati opportunamente analizzati nell'allegato n° 2 alla nota integrativa. Rileviamo che i crediti al 31/12/2009 ammontano ad Euro 11.800.765 di cui Euro 2.620.826 confermati per l'indennizzo per la perdita della concessione idrica e comunque in attesa della delibera della Regione dell'Umbria.

I debiti verso il Comune di Terni ammontano ad Euro 10.446.917.

Il collegio ha vigilato sull'appostazione generale delle risultanze della gestione in bilancio e alla conformità alla legge per quanto attiene la sua formazione e struttura.

Si ritiene ancora una volta sottolineare la situazione finanziaria particolarmente difficile, che scaturisce principalmente dalla esposizione della partecipata S.I.I. pari a circa 22.000.000 di euro e che ha costretto la Società ASM ad aprire linee di credito a breve per far fronte a pagamenti correnti.

Richiami di informative: art. 2406 ter com. 2, lettera d) del C.C.

Il Collegio ritiene dover evidenziare alcune problematiche che sono state individuate, analizzate e verbalizzate nel corso dell'esercizio:

- A. Rapporti economici e finanziari con la società consortile S.I.I. partecipata da ASM SpA che gestisce il servizio idrico per conto della società S.I.I., regolato da apposita convenzione.  
E' ormai necessario e urgente trovare soluzione alle diverse problematiche di natura economica e finanziaria che stanno mettendo in difficoltà l'intera gestione di ASM;
- B. La Regione dell'Umbria deve essere sollecitata per emettere il regolamento per individuare il debitore che dovrà risarcire il danno subito da ASM Terni SpA a causa della revoca della concessione idrica, trasferita dal Comune di Terni alla Società Consortile S.I.I.;
- C. Si evidenzia che non è stata completata l'operazione di aumento del capitale sociale deliberata dall'assemblea dei soci del 31/10/2008;
- D. E' stato riscontrato ed analizzato il processo verbale di constatazione emesso dalla Guardia di Finanza a conclusione di verifica fiscale iniziata il 30/04/2009. Le conclusioni degli accertamenti non hanno rilevato violazioni formali né alcuna violazione sostanziale.  
I verificatori hanno altresì rilevato nel bilancio 2007 l'eliminazione del cespite immateriale riconducibile alla perdita del diritto di esercizio del servizio idrico pubblico trasferito alla società consortile S.I.I., per l'importo di Euro 1.755.953.46.

Il Collegio, con appositi verbali, a cui si rinvia, ha ampiamente evidenziato che il rilievo é infondato e ritiene che debbano essere pertanto esperite tutte le procedure per dimostrarne la totale infondatezza giuridica e contabile .

Nella relazione sulla gestione si analizza l'andamento delle principali operazioni e le diverse problematiche contingenti prospettando soluzioni plausibili e condivisibili.

Signor Azionista,  
considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo legale della contabilità, contenuta nei verbali e nella relazione conclusiva, proponiamo di approvare il bilancio dell'esercizio al 31/12/2009 richiamando all'art. 2478 bis C.C. per quanto attiene la distribuzione degli utili netti conseguiti.

Terni 09/06/2010

Il Collegio

Prof. Dott. Antonio Brescia

Dott. Fabio Ciotti

Rag. Amerigo Carlo Minelli

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCritto E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA'

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA C.C.I.A.A. DI TERNI - AUTORIZZAZIONE NUMERO 9425/2002 DEL 10/04/2002 - MINISTERO DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE - UFFICIO DELLE ENTRATE DI TERNI